



SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO NUOVE ROTATORIE

In Municipio a San Michele al Tagliamento si è tenuto nei giorni scorsi un importante incontro tra i tecnici comunali, quelli di Veneto Strade e di Anas, tavolo presieduto dal Sindaco Pasqualino Codognotto al quale ha partecipato anche il Vicesindaco Gianni Carrer.

All'ordine del giorno due importanti opere pubbliche, strategiche per la viabilità urbana ed extraurbana del Comune ovvero la rotonda di Cesarolo e quella del Capoluogo. In particolare per la prima è stato presentato il progetto definitivo redatto da Veneto Strade, con responsabile l'Ing. Ivano Zattoni mentre per la seconda il responsabile di zona Ing. Vassallo ha delineato i tempi per una possibile futura realizzazione.

Il rondò di Cesarolo posto ai piedi del ponte del Cavrato, a sud dello stesso, in sostituzione dell'attuale intersezione della S.R. 74 con Via Malamocco, è in avanzato stato di progettazione tanto che nel prossimo consiglio comunale verrà portata per l'approvazione la necessaria variante urbanistica e la dichiarazione di pubblico interesse.

I lavori inizieranno non appena concluso l'iter previsto dalla normativa sui lavori pubblici e non si interromperanno nemmeno se la stagione balneare dovesse essere già iniziata perché il flusso di traffico da e per Bibione non subirà alcuna interruzione.

"Su questo punto - precisa il Sindaco Codognotto - abbiamo avuto le più ampie rassicurazioni dai tecnici presenti i quali hanno garantito la continuità della circolazione stradale in ogni fase dei lavori. Ci si è soffermati inoltre sulle caratteristiche di sicurezza del tratto di strada che sarà dedicata all'attraversamento pedonale perché i cittadini la impegneranno spesso per raggiungere il vicino cimitero e ritorno. L'opera, già inserita nel bilancio comunale, verrà presentata a breve alla popolazione. Invece della rotonda che dovrebbe sostituire l'attuale intersezione della S.S.14 con la S.R. 74 l'ing. Vassallo ha comunicato che sarà inserita nella programmazione di Anas e si è impegnato a portare entro qualche settimana uno studio di fattibilità. Tale opera - continua il Sindaco - diventerà strategica per varie ragioni: la prima perché favorirà lo smistamento dei vari flussi di traffico più importanti quali quelli da e per Bibione nonché verso Portogruaro e Latisana ma darà anche soluzione ai futuri innesti di altre direttrici di traffico più locale ma non meno importanti quali la "strada commerciale" prevista anche dal Pat che unirà appunto la zona commerciale della "Quercia" a quella del Pip ma anche il troncone che collegherà quest'area al sottopasso che verrà realizzato sotto la linea ferrovia all'altezza del cimitero del Capoluogo. Per quest'ultima opera, ovvero per il sottopasso stiamo sollecitando Rfi affinché dia corso ai lavori perché così troverà finalmente soluzione il collegamento della località di San Giorgio e di tutta l'alta con il Capoluogo ma anche per i tanti pendolari che dal Pordenonese percorrono tale direttrice per raggiungere Bibione."

